

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI
Area Segretario Generale
Via Ruggeri, 5 – 60131 ANCONA



Provincia
di Ancona

**CONTROLLO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA.
CAMPIONAMENTO
MESE DI GENNAIO 2013**

(artt. 10 e 14 del Regolamento "Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona)

Verbale n. 1 del 08-15-16/05/2013

L'anno **duemilatredici**, i giorni 8, 15, 16 del mese di maggio, presso l'Ufficio del Segretario Generale sito in via Ruggeri. 5 ad Ancona, si sono riuniti:

- il Segretario Generale, dott. Pasquale Bitonto
- la responsabile del Settore I - Area Segretario Generale, dott.ssa Laura Lampa
- la dipendente del Settore I – Affari Istituzionali e Generali, Sonia Pasquini

1. Riferimenti normativi e regolamentari

Visto il DPR 2 giugno 2012, trasmesso a questo Ente dalla Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Ancona con nota prot. n. 27730 FASC 5734 del 2 giugno 2012, pervenuta ed acquisita al protocollo generale dell'Ente in data 4 giugno 2012 con n. 83943, con il quale il Presidente della Repubblica ha decretato la nomina, ai sensi dell'art. 23 del D.L. 201/2011, a Commissario straordinario per la provvisoria gestione dell'Ente, fino alla elezione dei nuovi organi provinciali, a norma di legge, della sig.ra Patrizia Casagrande Esposto, già Presidente della Provincia di Ancona, alla quale sono stati conferiti i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta provinciale e al Presidente della Provincia;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Presidente della Provincia, n. 22 del 6/11/2012, ad oggetto: "Rinnovo incarichi dirigenziali fino al termine della gestione commissariale";

Visto il D.L. 10/10/2012 n. 174 "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012", convertito in legge n. 213 del 7/12/2012, con modificazioni;

Visto il Regolamento "Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona" approvato con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri spettanti al Consiglio provinciale n. 2 del 9/1/2013;

Considerato che il Regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona” agli articoli 10 e 14 prevede l’individuazione di una metodologia che contempra una selezione casuale degli atti (determinazioni dirigenziali) soggetti al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva secondo principi generali di revisione aziendale;

Dato atto che ai sensi dell’art. 13, comma 4, del Regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona”, il controllo preventivo di regolarità amministrativa delle deliberazioni degli organi collegiali provinciali e dei decreti presidenziali, viene effettuato dal Segretario Generale, nell’ambito dei suoi compiti di collaborazione e delle sue funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, mediante l’apposizione della firma sul fascicolo delle proposte di deliberazione sottoposte all’esame degli organi collegiali per la conseguente approvazione e l’apposizione della firma sui decreti del Presidente della Provincia. Tale controllo, ai sensi dell’art. 13, comma 1, del Regolamento è assicurato inoltre, nella fase preventiva della formazione della deliberazione degli organi di governo, da ogni dirigente ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa. Il controllo contabile sulle deliberazioni è effettuato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile con le modalità individuate dal regolamento di contabilità e del Regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona”;

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa preventivo sulle determinazioni dirigenziali è espletato dai dirigenti, ai sensi dell’art. 10, comma 2 del Regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona”, mediante l’apposizione della firma all’atto dell’adozione della determinazione dirigenziale stessa implicante la regolarità tecnica dell’atto adottato. Il controllo contabile sulle determinazioni è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, quale condizione integrativa dell’efficacia della determinazione;

Vista la deliberazione n. 4/SEZAUT/2013/INPR dell’11/2/2013 della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie, con la quale si approvano le linee guida e lo schema di relazione al fine di verificare la *“legittimità e la regolarità delle gestioni nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell’equilibrio di bilancio di ciascun ente locale”*;

Vista la legge del 6/11/2012 n.190 ad oggetto: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 19/02/2013 approvato nell’esercizio dei poteri del Consiglio provinciale ad oggetto “Dott. Pasquale Bitonto – Nomina quale Responsabile della prevenzione della corruzione della Provincia di Ancona”;

Vista la deliberazione del Commissario Straordinario nell’esercizio dei poteri spettanti alla Giunta della Provincia di Ancona n. 62 del 25/2/2013 avente ad oggetto: “Art. 2 L. 241/1990, così come modificato dall’art. 1 del D.L. n. 5/2012, convertito in legge n. 35 del 4/4/2012. Conclusione del procedimento amministrativo. Individuazione del soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del responsabile del procedimento”;

Visto il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 18/04/2013 approvato nell’esercizio dei poteri del Presidente della Provincia ad oggetto “Dott. Pasquale Bitonto – Nomina quale Responsabile per la trasparenza della Provincia di Ancona”.

2. Nota metodologica

Con determinazione del Segretario Generale n. 3 del 29/04/2013 si è stabilito, per la selezione degli atti da sottoporre al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, un sistema di campionamento che preveda l'estrazione casuale del 10% sul numero complessivo di determinazioni dirigenziali esecutive che mensilmente sono adottate da ogni dipartimento/settore/servizio in cui è strutturato l'organigramma della Provincia di Ancona, mediante l'utilizzo della seguente formula nell'applicazione software Microsoft Office Excel:

$$\text{estrazione} = \text{INT} (\text{CASUALE}() * \text{numero determine}) + \text{numero prima determina}''$$

Con la suddetta determinazione del Segretario Generale n. 3 del 29/04/2013 si è ritenuto di sottoporre al controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva, mediante selezione con la medesima formula sopra riportata, anche le determinazioni dirigenziali inerenti ai procedimenti individuati dall'art. 1, comma 16 della legge n. 190/2012, e cioè:

- a) autorizzazione e concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009.

Con nota prot. n. 67825 del 2/05/2013 inviata tramite e-mail ai Dirigenti dell'Ente, ai Componenti del N.I.Va.P e al Collegio dei Revisori dei Conti ad oggetto: Trasmissione Determinazione del Segretario Generale n. 3 del 29.4.2013 ad oggetto: "Regolamento "Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona". Disposizioni attuative. Controllo regolarità amministrativa: sistema di campionamento", si comunica quanto segue:

"Con l'entrata in vigore della legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione " si è ritenuto di dover sottoporre al controllo successivo di regolarità amministrativa anche le determinazioni inerenti:

- a) autorizzazione e concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al *decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163*;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
- d) concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all'*articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009*;

La procedura informatica “gestione delibere e determine” non permette di individuare e selezionare tali atti; pertanto per le verifiche di cui al punto 2 della determinazione si richiede ai dirigenti di comunicare all’indirizzo di posta elettronica c.scaravelli@provincia.ancona.it l’elenco degli atti inerenti ai procedimenti indicati alle lettere a), b) c), d), entro il giorno 5 del mese successivo all’adozione degli atti”.

A seguito di tale e- mail sono pervenute le seguenti comunicazioni:

- la Responsabile dell’“Area Cultura e Turismo” in data 08/05/2013, con propria e mail, ha comunicato quali atti da sottoporre al controllo di regolarità nella fase successiva, n. 4 determinazioni dirigenziali del Dipartimento II Settore IV;
- la Responsabile dell’Area Economato Patrimonio Mobiliare e Servizi Scolastici” in data 15/05/2013, con propria e mail, ha comunicato quali atti da sottoporre al controllo di regolarità nella fase successiva, n. 27 determinazioni dirigenziali del Dipartimento II Settore I
- il Dirigente del Settore II con propria e mail dello 08/05/2013, ha comunicato che per quanto riguarda i concorsi e le prove selettive, per il periodo interessato, non è stata posta in essere, alcuna procedura selettiva;
- il Dirigente del Settore I, ha trasmesso in data 03/05/2013 la determinazione dirigenziale n. 119 del 02/05/2013.

Le determinazioni dirigenziali trasmesse e le risultanze dei relativi controlli, sono di seguito riportate:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione	Rilievi
Dipartimento II – Settore I		
1	07 del 17/01/2013	NO
2	09 del 21/01/2013	NO
3	11 del 23/01/2013	NO
4	17 del 30/01/2013	NO
5	18 del 30/01/2013	NO

Per gli altri Dipartimenti/Settori/Servizi si rimane in attesa di tali atti.

Si ritiene necessario specificare, con riferimento alla lettera a), che molti settori procedono al rilascio mediante provvedimenti amministrativi tipicizzati non riconducibili alla determinazione dirigenziale; pertanto si procederà alla richiesta di tali atti.

3. Procedimento

Si procede quindi all’estrazione delle determinazioni dirigenziali, utilizzando la formula precedentemente indicata.

Tale estrazione viene effettuata per ciascun Dipartimento/Settore/Servizio dell’Ente e le schede risultanti, registrate informaticamente in formato pdf, sono allegate al presente verbale (Allegato A) Si procede quindi al controllo di ciascuna determinazione dirigenziale risultante dall’estrazione precedentemente effettuata.

Il controllo di regolarità amministrativa sulle determinazioni dirigenziali, ai sensi degli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del citato regolamento “Il sistema dei controlli interni della Provincia di Ancona”, prevede una griglia di rilevazione e di valutazione degli elementi dell’atto amministrativo che verificchino i seguenti requisiti ed elementi di conformità dell’atto amministrativo:

- rispetto della normativa in generale;
- conformità alle norme statutarie e regolamentari;
- rispetto di circolari interne e di atti di indirizzo;
- rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali nel testo dei provvedimenti e nelle procedure adottate;
- regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale nei provvedimenti emessi;
- affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- competenza dell’organo all’adozione dell’atto;
- congruità della motivazione dell’atto.

Le determinazioni estratte con la metodologia illustrata per il mese di gennaio 2013, sono le seguenti:

Dip/Sett/Serv.	N. determinazione estratta	Rilievi
Settore I	10	SI
Settore I	14	NO
Settore I	20	SI
Settore II	3	NO
Dipartimento II	6	SI
Dipartimento II	15	SI
Dip II Settore I	18	No (già esaminata senza rilievi)
Dip II Settore I	5	SI
Dip II Settore III	94	SI
Dip II Settore III	41	SI
Dip II Settore III	32	SI
Dip II Settore III	87	SI
Dip II Settore III	82	NO
Dip II Settore III	17	NO
Dip II Settore III	73	SI
Dip II Settore III	67	SI
Dip II Settore III	51	NO
Dip II Settore III	26	NO
Dip II Settore III	37	SI
Dip II Settore IV	2	NO
Dip III	12	NO
Dip III	13	NO

Dip III	20	SI
Dip III Servizio II	3	NO
Dip III Settore II	10	NO
Dip III Settore II	27	SI
Dip III Settore II	20	NO
Dip III Settore II	31	NO
Dip III Settore II	36	NO
Dip III Servizio I	24	NO
Dip III Servizio I	13	NO
Dip III Servizio I	12	NO
Dip III Servizio I	34	NO
Dip III Servizio I	19	NO
Dip. III Settore I	59	NO
Dip. III Settore I	41	NO
Dip. III Settore I	29	SI
Dip. III Settore I	22	SI
Dip. III Settore I	10	NO
Dip. III Settore I	26	NO
Dip. III Settore I	70	NO
Dip. III Settore I	20	NO

Le risultanze del controllo successivo di regolarità amministrativa risultano dalle schede allegate alle determinazioni estratte ed inviate per il controllo mensile.

4. Rilievi

I rilievi di natura generale possono essere riconducibili alle seguenti problematiche:

1. mancanza dell'individuazione espressa del responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, nelle determinazioni dirigenziali e nelle deliberazioni; tale individuazione deve essere effettuata anche nel caso in cui lo stesso dirigente sia il responsabile del procedimento. Ciò in considerazione anche di quanto stabilito con deliberazione del Commissario Straordinario nell'esercizio dei poteri della Giunta Provinciale n. 62 del 25/02/2013 dove si procede per l'individuazione del titolare del potere sostitutivo in caso di inerzia: *“in ragione della configurazione dell'organizzazione dell'Ente e della presenza del livello dirigenziale, di articolare l'attuazione dell'art. 2 della legge n. 241/1990, così come modificato dall'art.1 del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge n. 35 del 4/04/2012, nel modo seguente:*

nel caso il procedimento debba essere concluso da un responsabile diverso dal Dirigente sarà quest'ultimo ad attivare il procedimento sostitutivo e solo in caso di inattivazione da parte del Dirigente si procederà in sostituzione;

nel caso il procedimento debba essere concluso direttamente dal Dirigente, in caso di inattivazione da parte del Dirigente si procederà in sostituzione;

di nominare il Segretario Generale della Provincia di Ancona, Dott. Pasquale Bitonto, quale soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia del dirigente, nelle ipotesi sopra riportate a) e b) del precedente punto 1, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 241/1990, così come modificato dall'art.1 del decreto legge n. 5/2012, convertito in legge n. 35 del 4/04/2012”.

2. mancanza del visto di regolarità contabile in atti che comportano un effetto anche indiretto sul bilancio o sul patrimonio e in atti relativi all'assunzione di sub-impegni di spesa;
3. mancata apposizione nel file formato word della determinazione dirigenziale inserito nella procedura informatica “Gestione delibere e determine”, del numero e della data di adozione dell'atto stesso.
4. omogeneità e uniformità formale degli atti sotto il profilo del formato, delle procedure, delle parti generali e della terminologia;
5. corretto utilizzo dell'acronimo. L'acronimo deve essere esplicitato mediante la sua denominazione per intero la prima volta che è utilizzato nell'atto, per rendere comprensibile la materia dell'acronimo stesso.

Il presente verbale è trasmesso ai Dirigenti, al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo Indipendente di Valutazione delle Performance (N.I.Va.P.) e al Commissario Straordinario
Le schede relative al controllo di regolarità amministrativa successiva recanti rilievi e/o direttive sono trasmesse ai Dirigenti interessati.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Pasquale Bitonto

LL/sp